AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara

Pescara, *data del protocollo*

MODIFICA DELLA DETERMINA DI APPROVAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE
(art. 106 comma 1 lett. a del D.lgs. 50/2016)

OGGETTO: *"Interventi per la Ricostruzione Post-Sisma Centro Italia - D.L. 189/2016 – Ordinanza Speciale n. 27/2021"*

Servizi relativi alle indagini preliminari, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, il tutto da restituire in modalità B.I.M., e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali per l'intervento di demolizione e ricostruzione della Caserma Agenti – Polizia Penitenziaria di Sulmona (AQ).

CIG: 93632140A1 - CUP: G51B21003700001

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché della Determinazione del Direttore n. 106 del 14/07/2023 e della Comunicazione Organizzativa n. 54 del 14/07/2023

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 2823 del 08/03/2022, l'Arch. Anna De Simone è stata nominata RUP della procedura in oggetto;
- in data 27/04/2023, con Determina n. 4227, la Scrivente Direzione ha affidato al RTP con capogruppo mandataria Techproject srl il servizio avente ad oggetto le indagini preliminari, la progettazione definitiva ed esecutiva, il tutto da restituire in modalità B.I.M., il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e pratiche catastali per l'intervento di demolizione e ricostruzione della Caserma Agenti – Polizia Penitenziaria di Sulmona (AQ), per un importo complessivo pari ad € 305.253,69 di cui € 412,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e oneri previdenziali;
- in data 23/06/2023 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto, assunto al prot. n. 6503;

- in data 03/07/2023 il servizio è stato formalmente avviato;
- nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario ha rilevato sull'area d'intervento un "alto rischio di presenza di ordigni inesplosi" e la presenza di un "alto rischio archeologico", a seguito del quale la Soprintendenza, nell'avviare la procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, ha prescritto l'esecuzione di indagini archeologiche preventive su tutta l'area di interesse;
- per quanto sopra, si rende necessario procedere con l'esecuzione delle attività di indagine archeologiche preventive su tutta l'area di intervento - comprese le attività accessorie - da condursi in coordinamento con le attività di BST, già affidate all''impresa C.C.M. srl;
- nel Capitolato Tecnico Prestazionale dell'affidamento dei servizi di progettazione indicati in oggetto, l'esecuzione delle eventuali indagini archeologiche è stata prevista come modifica al contratto ai sensi dell'art.106 del D.Lgs 50/2016;
- per la determinazione della tipologia e la quantificazione del costo delle indagini si è reso necessario acquisire preliminarmente il piano delle indagini archeologiche, nelle more di redigere la modifica contrattuale completa e procedere con la modifica contrattuale, al fine di garantire la continuità delle attività, in applicazione del principio del risultato e della massima tempestività, anche in relazione alle stringenti tempistiche dettate dall'Ordinanza speciale del Commissario Straordinario per la Ricostruzione post sisma 2016;
- per quanto al punto precedente, con Ordine di servizio n. 2, il DEC ha chiesto all'aggiudicatario di predisporre il piano delle indagini archeologiche preventive da condividere preventivamente con la Soprintendenza;
- l'operatore economico si è reso disponibile a redigere anticipatamente il piano delle indagini archeologiche preventive e, pertanto, in data 24/11/2023 ha trasmesso alla S.A. il sopracitato piano, poi approvato dalla Soprintendenza con nota MIC|MIC_SOE-ABAP-AQ-TE|27/12/2023|0019043-P, assunto al prot. n. 13712 del 27/12/2023 della Scrivente Direzione Regionale;
- a seguito dell'approvazione del piano da parte della Soprintendenza, il DEC ha redatto e trasmesso all'aggiudicatario la perizia di variante relativa all'esecuzione delle indagini archeologiche preventive, comprensiva delle attività accessorie e della redazione del piano delle indagini archeologiche *medio tempore* eseguite, e la mandataria del RTP, Techproject srl, ha confermato la propria disponibilità ad accettare l'esecuzione delle "Indagini archeologiche preventive", così come riportate nella perizia di variante;
- in virtù di quanto sopra, il DEC ha perfezionato la "Relazione di perizia di variante tecnica e suppletiva n. 01" (PDV n. 1) ed i relativi allegati, acquisita al prot. n. 8821 del 31/07/2024, a seguito della quale è stato sottoscritto tra DEC e Techproject srl il verbale concordamento nuovi prezzi contenente l'Analisi prezzi e l'Elenco prezzi delle indagini archeologiche, acquisito al prot. n. 9131 del 08/08/2024;
- con Determina prot. n. 9427 del 20/08/2024 la PDV n.1 è stata approvata dalla Stazione Appaltante dando atto che per le prestazioni aggiuntive sarebbe stato corrisposto all'Appaltatore, al netto del ribasso offerto in fase di gara del 30,72%, l'importo di € 35.567,35, oltre IVA e oneri di legge, di cui € 1.715,64 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO CHE

- l'RTP con Techproject srl mandataria, che inizialmente aveva accettato la modifica contrattuale inerente all'esecuzione delle indagini archeologiche preventive, al momento della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo non ha prodotto le polizze richieste;

- la S.A. ha sollecitato, in più occasioni, la presentazione delle garanzie, comunicando all'o.e. che la mancata produzione documentale entro i termini assegnati sarebbe stata intesa come mancato interesse all'acquisizione dell'incarico suppletivo;
- l'operatore economico non ha riscontrato le richieste di polizza della Stazione Appaltante confermando di fatto il mancato interesse ad eseguire le indagini archeologiche preventive;
- l'importo delle prestazioni aggiuntive supera il quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12 del DLgs 50/2016 e ssmmii, per cui rientra nella facoltà dell'aggiudicatario non assumere l'incarico suppletivo;
- a seguito di quanto sopra rappresentato, il DEC ha redatto la relazione di modifica alla perizia di variante n. 1 del 20/08/2024, acquisita al prot. n. 11952 del 21/10/2024 unitamente allo schema di atto di sottomissione sottoscritto dell'operatore economico, volta al riconoscimento delle sole attività aggiuntive effettivamente eseguite riguardanti la redazione del piano delle indagini archeologiche che hanno determinato un incremento del contratto originario di € 1.111,25, al netto del ribasso offerto del 30,72%, oltre IVA e oneri di legge, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 162.254,77, di cui € 412,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri previdenziali;
- il RUP, con nota prot. n. 12266 del 28.10.2024, che si intende integralmente richiamata e riprodotta, ha attestato l'ammissibilità della modifica alla perizia di variante n. 1 del 20/08/2024, redatta dal DEC e acquisita al prot. n. 11952 del 21/10/2024 e ne ha proposto l'approvazione dando atto che:
  - la modifica alla Perizia di Variante n. 1 determina un incremento del contratto originario di € 1.111,25, al netto del ribasso offerto del 30,72%, oltre IVA e oneri di legge, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 162.254,77, di cui € 412,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri previdenziali;
  - l'importo trova copertura nel Quadro economico dell'intervento, finanziato con le risorse del "Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate" di cui all'articolo 4, comma 3, del D.L. n. 189/2016 e con risorse stanziate dal Ministero della Giustizia;

PRESO ATTO CHE

all'affidatario va riconosciuto e liquidato esclusivamente il corrispettivo per la redazione del piano delle indagini archeologiche preventive, unica attività oggetto della variante n. 01 approvata con Determina prot. n. 9427 del 20/08/2024 effettivamente svolta;

VISTO

- il D. lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'art. 106, comma 1, lett. a);
- il DM 7 marzo 2018, n. 49, e in particolare l'art. 22 "*Modifiche, variazioni e varianti contrattuali"*;
- il Capitolato tecnico prestazionale ed in particolare il paragrafo 5.1.2 "*Verifica preventiva dell'interesse archeologico*" e il paragrafo 17 "*Modifica del contratto-estensione o riduzione dell'appalto"*;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la proposta del RUP di cui al prot. n.12266 del 28.10.2024;
- di modificare la Determina prot. n. 9427 del 20/08/2024 dando atto che per le prestazioni aggiuntive sarà corrisposto all'Appaltatore l'importo di € 1.111,25, oltre IVA e oneri di legge;

- di dare atto che, per effetto della menzionata modifica contrattuale, l’importo complessivo del contratto risulta pari ad € 162.254,77, di cui € 412,50 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri previdenziali;
- di dare atto che si procederà alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale;
- di demandare al RUP tutti i consequenziali adempimenti discendenti dalla presente determina.

Il Direttore Regionale
Francesco Tarricone
F.to digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005

TARRICONE FRANCESCO
2024.10.28 17:17:36
CN=TARRICONE FRANCESCO
C=IT
2.5.4.4=TARRICONE
2.5.4.5=TINIT-TRRFNC64T18C514O
RSA/2048 bits